

chiudere col municipio, ho fatta questa modesta proposta, che spero possa venire accolta.

**Arcoleo, relatore.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Calvi.

**Calvi.** Le parole dette dall'onorevole ministro della pubblica istruzione in risposta all'onorevole Bonghi mi fanno ardito a fare una raccomandazione allo stesso ministro, la quale riguarda la scuola tecnica della città di Mortara.

Mortara, capoluogo della Lomellina, nell'interesse e della città e del circondario ha istituita una scuola tecnica con discreto aggravio del proprio bilancio.

I frutti dati da questa scuola sono ottimi, ottimi tanto che il comune ha creduto di aprire trattative presso il Governo al fine di ottenere la conversione della scuola stessa da comunale in governativa.

Se io non erro, già il Governo avrebbe data qualche speranza, che questo desiderio di Mortara e della Lomellina sarà secondato. Io quindi raccomando all'onorevole ministro che il desiderio stesso si traduca presto in realtà e possibilmente per il prossimo anno scolastico 1887-88.

**Presidente.** L'onorevole Penserini ha trasmesso alla Presidenza la seguente proposta:

“ Il sottoscritto propone di aumentare il capitolo 43 scuole tecniche, di lire 9,924 per poter convertire in regia la scuola tecnica di Pergola, salvo a inscrivere i tre quinti di detta somma nel bilancio dell'entrata. ”

**Coppino, ministro dell'istruzione pubblica.** Alla raccomandazione dell'onorevole Calvi io risponderò brevemente.

Egli ha potuto intendere dalle mie prime parole con qual criterio il ministro proceda. Io vo esaminando tutte le cose le quali aiutano o impediscono la trasformazione di questi istituti.

Spero che quello di Mortara si trovi in tali condizioni da poter essere trasformato; per la cognizione che io ho di quel circondario, e della provincia, credo che la cosa sarà facile, ma evidentemente la pratica non essendo ancora matura, io non posso far altro attestato se non quello della buona volontà mia.

Sulla proposta dell'onorevole Penserini debbo dire che il procedimento per parte del Ministero è compiuto. Condizioni di insegnamento, di aiuto all'insegnamento, di locali, di quei pochi gabinetti che occorrono, di popolazione scolastica, favoriscono assolutamente la domanda del comune di Pergola; quindi il Ministero, se avesse

avuto tempo, avrebbe sottoscritta la convenzione col municipio. Ecco le informazioni precise che io debbo dare alla Commissione.

La Commissione può anche intendere da un discorso mio precedente, che qualche volta il ministro ha ancora delle altre ragioni, ma queste si attengono ad un alto concetto dell'educazione nazionale al quale io credo debito del Ministero di usare tutti i maggiori possibili riguardi.

Detto ciò io non ho difficoltà di accettare la proposta dell'onorevole Penserini; ma deve essere accettata nei termini in cui tutte le altre furono accettate; il suo ordine del giorno intende favorire troppo il comune di Pergola, ed io non sono lontano dal credere che i nostri comuni possano essere favoriti, ma nel mio ufficio debbo usare una misura di equità verso tutti quanti i comuni; quando si è iscritto nel bilancio dell'entrata i tre quinti della somma che è la condizione assoluta per la quale il Ministero accetta la trasformazione delle scuole tecniche, io mi rimetto alla Commissione del bilancio, perchè io non ho che il bilancio dell'istruzione pubblica, e la Commissione del bilancio li ha tutti, quindi una somma, la quale qui si decida, deve essere rappresentata nel bilancio dell'entrata. Quindi la Commissione del bilancio dovrebbe inscrivere nel bilancio questa precisa somma che sto per dire.

Prego l'onorevole relatore a prestarmi attenzione.

**Presidente.** Onorevole relatore, presti attenzione.

**Coppino, ministro dell'istruzione pubblica.** Io dico che accettando l'ordine del giorno dell'onorevole nostro collega si deve inscrivere nel bilancio non la metà di 9,324, ma lire 5,588.40.

Lascio giudicare di ciò all'onorevole presidente della Commissione del bilancio, poichè io non posso conoscere come procedano i lavori della Commissione stessa.

Ho dichiarato l'intenzione mia ed ho significato le condizioni sotto le quali accetto.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

**Arcoleo, relatore.** Questa proposta di piccola cifra involge una grave questione, e l'onorevole ministro se ne è già preoccupato.

La Commissione del bilancio aveva già ricevuta questa nota di variazione, ma non ne poté tener conto perchè non arrivò a tempo, e non fu pubblicata innanzi alla Camera. In essa si parlava appunto della trasformazione della scuola tecnica di Pergola.

L'onorevole ministro ha addotto delle ragioni che